



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1921

Roma - Venerdì, 19 agosto

Numero 196

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

## Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 40; semestre L. 22; trimestre L. 12  
 " a domicilio ed in tutto il Regno: " 45; " 24; " 12  
 All'Estero (Paesi dell'Unione postale): " 60; " 30; " 15  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici  
 postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 35 — nel Regno cent. 45 — all'Estero cent. 60  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunge sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegata A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 136, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1184.

## Inserzioni

Annunci giudiziari . . . . . L. 0,40 } per ogni linea di colonna e  
 Altri avvisi . . . . . " 0,50 } spazio di linea.  
 Dirigono le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno  
 Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al  
 Foglio degli annunci.

## PARTE I

Atti inseriti nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia

## PARTE II - Decreti vari - Disposizioni e Comunicazioni diverse

**SOMMARIO** - RELAZIONE e REGIO DECRETO per lo scioglimento del Consiglio comunale di Minervino Murge (Bari) — DECRETI MINISTERIALI che prorogano la esecuzione delle disdette agrarie nelle provincie di Milano e Bologna — Ministero del tesoro: Bollettino dell'estrazione dei premi per i buoni settimanali — Ministero della guerra: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero delle finanze: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero per il lavoro e la previdenza sociale: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero per l'industria e il commercio: Corso ufficiale dell'oro — Concorsi.

*Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 31 luglio 1921, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Minervino Murge (Bari).*

SIRE!

In seguito ai dolorosi incidenti verificatisi sul maggio scorso nel comune di Minervino Murge, la folla invase il Municipio, ne cacciò gli amministratori e li costrinse a presentare le dimissioni.

La provvisoria gestione dell'Ente fu assunta da un commissario prefettizio.

Non essendo opportuno indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza, e tenuto anche conto della necessità di sistemare sollecitamente la civica azienda, si rende indispensabile, sovra tutto per ragioni di ordine pubblico, lo scioglimento del Consiglio comunale, con la conversione in Regio del commissario predetto.

Al che, su conforme parere espresso dal Consiglio di Stato nel-

la seduta del 6 luglio 1921, provvide l'unito schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
 RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Minervino Murge in provincia di Bari, è sciolto.

**Art. 2.**

Il sig. avv. dott. Vincenzo Gagliardi è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1921.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI.

**IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA**

Vista la legge 7 aprile 1921, n. 407;

Visto il parere del Comitato provinciale di conciliazione di Milano espresso nelle sedute del 2 e del 16 luglio 1921, rispettivamente per l'Alto e per il Basso Milanese;

Visto il rapporto del prefetto della Provincia stessa;

Considerato che in detta Provincia, il fenomeno delle disdette agrarie si presenta grave per il rilevante loro numero e per il pericolo degli inconvenienti che possono derivare dalla loro esecuzione;

Considerato che il provvedimento di proroga consentito dall'articolo 11 della legge ha carattere e portata di temporanea sistemazione generale e non consente particolari clausole o limitazioni relative a singoli casi o gruppi di casi, per i quali invece la legge stessa ha statuito con l'art. 12, e che di conseguenza le condizioni accennate dal Comitato provinciale di conciliazione non possono essere fissate nel presente decreto;

Riconosciuto che gli interessi dei proprietari e dei conduttori di fondi appaiono, nel caso in esame, sufficientemente tutelati da detto art. 12, il quale dà loro facoltà, qualora ricorrano le circostanze di cui ai comma a), b), c) e d) del decreto-legge 4 gennaio 1920, n. 6, di rivolgersi alla Commissione arbitrale mandamentale competente per ragioni di luogo, affinché questa determini se il singolo caso debba essere escluso dal provvedimento generale della proroga;

Riconosciuto che nelle circostanze sovra esposte, si ravvisa la opportunità di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, primo comma, e 11, primo comma, della legge su citata;

Udito il parere del Comitato provinciale di conciliazione di Milano;

**DECRETA:**

Nella provincia di Milano, la esecuzione delle disdette dei contratti agrari è prorogata alla fine dell'annata agraria 1921-1922.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno e nel foglio degli annunci legali della provincia di Milano. Roma, 6 agosto 1921.

Il ministro  
MAURI.

**IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA**

Vista la legge 7 aprile 1921, n. 407;

Vista la deliberazione in data 18 giugno 1921, del Comitato provinciale di conciliazione di Bologna;

Considerato che in questa provincia a causa del numero rilevante delle disdette e la scarsità di abitazioni disponibili, i contadini licenziati difficilmente potrebbero trovare diverso alloggio e collocamento e che la esecuzione degli sfratti aggraverebbe il preoccupante fenomeno della disoccupazione;

Considerato che se la maggioranza del Comitato di conciliazione

si è pronunciata in senso contrario alla proroga, nonostante la viva opposizione dei rappresentanti i lavoratori agricoli, lo ha fatto in vista, soprattutto, della opportunità di por termine, senza ulteriori indugi, al regime eccezionale reso necessario nel periodo bellico, ma che il legislatore non ha potuto non preoccuparsi degli inconvenienti derivabili dal brusco ritorno alla libertà contrattuale, e appunto per ovviare agli inconvenienti medesimi, ha consentito là dove appaia opportuno, il provvedimento eccezionalmente transitorio della proroga;

Riconosciuto che, nelle condizioni suesposte, relativamente al numero delle disdette, alla deficienza di abitazioni ed alla disoccupazione, si ravvisano gli estremi di applicabilità per la provincia di Bologna - delle disposizioni contenute negli articoli 10, primo comma, ed 11, primo comma, della citata legge 7 aprile 1921 n. 407;

Riconosciuto che, in vista delle condizioni medesime, appare opportuno emanare il decreto di proroga della esecuzione delle licenze agricole;

Udito il Comitato provinciale di conciliazione di Bologna;

**Decreta:**

Nella provincia di Bologna, la esecuzione delle disdette dei contratti agrari è prorogata alla fine dell'annata agraria 1921-1922.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno e nel foglio degli annunci legali della provincia di Bologna. Roma, 10 agosto 1921.

Il ministro  
MAURI.

**MINISTERO DEL TESORO****BOLLETTINO**

dell'estrazione dei premi per i buoni settennali istituiti con R. decreto 30 dicembre 1920, n. 1723

Prima estrazione del 12 e 13 agosto 1921

1° premio di L. 1.000.000	n. 1.949.433
2° » L. 100.000	n. 1.052.549
3° » L. 50.000	n. 1.117.964
4° » L. 10.000	n. 1.694.336

N. 4 premi di L. 5000 ciascuno

1° n. 593.212	2° n. 1.430.884	3° n. 21.083	4° n. 109.202
---------------	-----------------	--------------	---------------

N. 592 premi di L. 1000 ciascuno:

1403	2074	9597	11990	13830
14480	21057	21315	39848	40475
46677	47662	52761	55146	56578
59917	59938	71696	74855	75003
75716	84011	86409	87074	94244
97016	101747	104753	112678	112761
116237	117059	118403	118955	119164
119456	120936	122568	123055	124117
130253	132572	136996	146762	150110
154111	157739	158807	161719	169864
170351	178291	180779	182730	183857
186255	188054	188151	188337	190211
196917	197343	199593	200064	206240
208341	212347	218057	218994	222645
223698	228031	229273	232272	235256
243946	244230	246395	246470	246720
248008	251047	251048	253169	258316
266733	273111	274279	274433	27538
278793	286620	297826	300885	30099

308097	308635	315731	315839	318826	1394389	1397674	1402204	1402502	1414233
331400	331560	333318	337883	341816	1421181	1422-84	1424380	1425592	1430208
347558	349441	350918	351930	352828	1433028	1433137	1433683	1433776	1437-72
353731	355094	357686	362591	367183	1445694	1452333	1455972	1462793	1468361
369301	375289	394817	397548	399309	149441	1473251	1474250	14750-0	1479290
406435	403241	410269	411093	412134	1479706	1484032	1481861	1503689	15057 8
418123	422709	423255	425157	425-06	1506431	1506707	1513593	1514025	1521893
430252	437544	437899	443157	451092	1522381	1539178	1539-37	1531775	1537187
459148	459322	459706	462592	462739	1537412	1535534	1544751	1557877	1562-03
463396	463146	463166	473442	475240	1552715	1563180	1566934	1568196	1570878
485678	486062	495153	495-76	4958-1	157-654	1573200	1573676	1586126	1590539
497309	497816	505576	508348	508569	1606053	1603654	1608826	1609873	1622-05
509113	511336	512348	512344	516210	1631249	1637339	1646156	1647592	1657501
518571	519409	519834	526695	527430	1659002	1661148	166-428	1670515	1674330
528862	528377	530508	531576	534598	1676047	1677440	1684005	1687155	1689651
539087	542286	542582	543038	5483-5	1689322	1692336	1696344	1697733	1702914
548791	549736	553401	554612	560970	1707307	1718184	1721143	1730347	1734504
574415	579450	589115	580201	592990	1736-56	1738-85	1740360	1744129	1748165
593611	603367	603868	602200	611223	1753231	1754150	1765544	1767492	1768584
612737	622245	622798	625758	627920	1771187	1775217	1776938	1789415	1790777
634107	635000	637211	642577	642615	179-760	1793945	1795744	1796720	1799726
643143	647914	655816	656873	6620-6	1800397	1801814	1803160	1807140	1811146
663717	673127	673990	674768	675219	1814613	1815192	1820260	1824405	1833-06
680058	681535	683253	687894	691073	1835445	1837117	1839034	1840226	1843681
694779	700500	703269	707080	718187	1844860	1847983	1849505	1850659	1857659
718395	721262	727491	727700	728620	1859240	1863332	1868194	1871107	1874062
731605	731955	736644	738459	741009	1875413	1877374	1877889	1882861	18-4123
741178	742348	745809	746394	749023	1884705	1888229	1889048	1891657	1893694
753277	753958	754497	756333	756532	1896793	1902074	1902963	1905822	1906884
759613	765003	766230	771286	785417	1913324	1913-23	1915252	1920107	1931259
786777	791661	796233	801930	802397	1933339	1933908	1937675	1939316	1939716
803255	803352	803504	804650	806366	1951485	1965913	1968138	1968766	1978621
812858	812966	822862	826960	828170	1979231	19-3714	1986330	1989065	1990228
831944	834239	835964	838270	838405	199-742	1999912			
842151	846059	861591	864623	878471					
87-206	87-516	877155	878621	881152					
881865	882376	883953	893004	904015					
907446	910698	915837	926425	927504					
9310-8	933935	934896	942813	953665					
958092	960633	961845	962569	964061					
967-21	974034	981550	982368	984782					
986101	987721	991119	991730	9939-1					
996421	1007972	1012518	1013093	1017490					
1019360	1122941	1026652	1026772	102-820					
103-457	1031163	1033119	1033217	1034935					
1035529	104-518	1047621	1050289	1070628					
1072857	1079698	1082496	1100064	1103331					
1115982	1117277	1119374	1120412	1125251					
1132289	1133861	1154057	1156-33	1158205					
1161431	1167054	1170448	1170914	1176311					
1182637	1187919	11906-4	1190995	1191179					
1195975	1203-84	1204222	1205595	1207794					
1209914	1212606	1215830	121-366	1216579					
1216620	1217183	1219981	1220352	1225017					
1228601	1229414	1232634	1233624	1238645					
1235753	1239348	1249695	125-661	1250792					
1253628	1254206	1259314	1264101	1264630					
1267102	1268325	1270140	1275584	1278196					
1280003	1280659	1280916	1282071	1284433					
1292687	1295500	1297226	1297984	1302506					
1306137	1306-71	1306209	1307184	1311844					
1322488	1326563	1335181	1335362	1336127					
1337232	1341535	1342211	1346879	1349576					
1351084	1352053	1354115	1355034	1356236					
1363758	1364658	1369610	1371932	1376335					
1379574	1380563	1381634	13-0335	13-0862					

Roma, 13 agosto 1921.

La Commissione:

C. Paris, presidente.

A. V. Munari, componente.

E. Bergantini, componente.

G. Tricomi, segretario.

## MINISTERO DELLA GUERRA

### UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali di sussistenza.

Maggiori.

Con R. decreto del 17 luglio 1921:

Pagliari cav. Carlo, maggiore sussistenza, collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 5 agosto 1921.

Corpo d'amministrazione.

Maggiori.

Con R. decreto del 17 luglio 1921:

Lenzi cav. Celso, maggiore amministrazione, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 6 luglio 1921.

Corpo veterinario militare.

Tenenti.

Con R. decreto del 26 giugno 1921:

Gregorini Renato, tenente veterinario in aspettativa per motivi speciali, richiamato in servizio effettivo nel corpo stesso da 20 giugno 1921 con decorrenza assegni, dal 1° luglio 1921.

**IMPIEGATI CIVILI**

Regionieri di artiglieria.

Con R. decreto del 2° giugno 1921:

Micheletti Giacomo, ragioniere di artiglieria in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° giugno 1920, richiamato in servizio dal 1° giugno 1921.

**MINISTERO DELLE FINANZE****Disposizione nel personale dipendente:***Direzione generale del registro e delle ipoteche.*

Maimone Crisostomo, ricevitore principale del registro è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute dal 1° luglio 1921.

**MINISTERO****PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE****Disposizione nel personale dipendente:**

Con R. decreto del 14 luglio 1921:

Cerassa Umberto, ufficiale d'ordine nel corpo di ispettori dell'industria e del lavoro, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute dal 1° giugno 1921, con un assegno pari al terzo dello stipendio.

**MINISTERO****PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO****DIREZIONE GENERALE***dei crediti e delle assicurazioni private***Corso ufficiale dell'oro**

Con R. decreto 17 luglio 1921, n. 1063, andato in vigore dal 17 agosto, è stato modificato il decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1916, n. 224, che stabiliva la valutazione del corso ufficiale dell'oro sulla lira sterlina, mentre da ora in poi dovrà valutarsi sul corso del dollaro.

Però da oggi, il corso dell'oro è di 455,75, valutato sulla quotazione del dollaro del 5 c. m., ultimo giorno di apertura delle borse, per le vacanze estive.

Roma, 18 agosto 1921.

**CONCORSI****MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA****Reale Collegio femminile " Agli Angeli " in Verona****AVVISO DI CONCORSO**

A norma del regolamento 2 maggio 1910 del Ministero dell'Istruzione pubblica, modificato dal decreto Ministeriale 25 novembre 1918, è aperto il concorso alla cattedra di lettere italiane in questo Istituto con lo stipendio di L. 4500 annue oltre la indennità di caro-viveri.

Il concorso ha luogo per titoli ed esami.

Coloro che intendono di prendervi parte debbono inviare al presidente del Consiglio direttivo del collegio, entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'Istruzione pubblica, la domanda in carta bollata da lire una corredata dai seguenti documenti debitamente legalizzati:

1° attestato di nascita dal quale risulti che l'aspirante non abbia oltrepassato il 40° anno di età, tranne che si tratti di persona che abbia prestato servizio governativo con diritto a pensione per un periodo di tempo non inferiore all'eccedenza della sua età rispetto al limite dei 40 anni;

2° certificato di medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli lo adempimento dei doveri dell'ufficio a cui aspira;

3° fede penale di data non inferiore a tre mesi prima della chiusura del concorso;

4° certificato di moralità rilasciato da non più di tre mesi prima della chiusura del concorso dal sindaco del Comune dove il concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui il certificato stesso è richiesto, e sentito l'avviso della Giunta comunale.

5° certificato di cittadinanza italiana;

6° laurea universitaria o diploma, che abiliti all'insegnamento delle lettere italiane o certificato di cui all'art. 2 comma 1° della legge 8 aprile 1906, n. 141;

7° certificato attestante i punti riportati nell'esame finale per conseguimento della laurea o del diploma;

8° canno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

9° elenco in carta libera di tutti i documenti;

10° ritratto fotografico del concorrente con la firma autografa di lui, validata dal sindaco.

Oltre al certificato di cui al numero 4 il concorrente, che non abiti nel Comune da oltre un biennio, deve presentare anche un attestato di moralità rilasciato con le stesse norme dai sindaci dei Comuni dove abitava precedentemente.

Ai documenti predetti i concorrenti possono aggiungere tutti gli altri titoli che ritengano opportuno di presentare nel proprio interesse, e le loro pubblicazioni.

Sono escluse le opere manoscritte o in bozza di stampa.

I documenti debbono essere presentati in originale o in copia autentica ed essere debitamente legalizzati.

Sono dispensati dal presentare i documenti 1, 2, 3, 4 e 5, i concorrenti che abbiano già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni governative.

Nella domanda il concorrente deve indicare con esattezza la propria dimora e il luogo ove intende che gli sieno restituiti i documenti.

Non sono accolte le domande che giungano all'Istituto dopo la chiusura del concorso e non sono sottoposte alla Commissione esaminatrice le domande non corredate da tutti i titoli e documenti prescritti dal presente avviso.

Dopo la chiusura del concorso non si accettano nuovi titoli o pubblicazioni o parte di esse.

Sono esclusi dal concorso quei concorrenti di cui i documenti non sieno riconosciuti regolari.

L'esame dei concorrenti consiste in una prova scritta sulle materie poste a concorso, e di una lezione di prova innanzi alla Commissione sopra un tema stabilito da questa.

Verona, luglio 1921.

Il presidente

L. Dorico